

CAPITOLATO TECNICO - ECONOMICO

PER CONTRAZIONE DI LINEE DI CREDITO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CC N. 43 DEL 13/07/2010 - SUDDIVISIONE IN N. 4 LOTTI.

(Lotto 1 - codice identificativo gara CIG 132147647D)

(Lotto 2 - codice identificativo gara CIG 132196365F)

(Lotto 3 - codice identificativo gara CIG 1322104AB9)

(Lotto 4 - codice identificativo gara CIG 13222009F2)

TITOLO PRIMO

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE DEL BANDO DI GARA

NORMA GENERALE DI RACCORDO

(valevole per tutti i Lotti)

Come stabilito al punto VI.3) del bando di gara, le disposizioni contenute nel presente capitolato, pubblicato dalla città di Monza in nome e per conto della Società Monza Crea Valore srl (di seguito denominata anche "la Società")- società unipersonale con socio unico il Comune di Monza - con sede legale in Monza presso la casa comunale - CF E P.IVA 07119190960, in forza di mandato di rappresentanza e di autorizzazione rilasciata con deliberazione CC n. 43 del 13/07/2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del bando stesso.

A) PRESCRIZIONI PROCEDURALI

1. IMPRESE INDIVIDUALI, ANCHE ARTIGIANE, SOCIETÀ COMMERCIALI E COOPERATIVE, CHE PARTECIPANO SINGOLARMENTE ALLA GARA

Le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative, che partecipano singolarmente alla gara, devono includere, pena esclusione, nel plico indicato al successivo punto 5 del Titolo I del presente capitolato, **TRE distinte buste**, contenenti, pena esclusione, tutto quanto di seguito stabilito.

La PRIMA busta interna, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LOTTO/I N./NN....." (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare), deve essere chiusa e debitamente sigillata, a pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, a pena esclusione, tutti gli elementi sotto indicati:

1.1 Cauzione provvisoria a favore del Comune di Monza per conto della Società Monza Crea Valore srl di importo pari a:

- € 359.788,93 per il Lotto 1;

- € 262.879,78 per il Lotto 2;

- € 160.798,31 per il Lotto 3;

- € 88.449,63 per il Lotto 4;

a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti per la partecipazione alla gara, costituita in uno dei seguenti modi:

a) mediante deposito presso la Tesoreria del Committente – Banca Popolare di Milano – p.zza Carducci 20900 Monza - in valuta legale o con assegni circolari (intestati al Comune di Monza) o con libretti di deposito al portatore non vincolati, rilasciati da Istituti che abbiano uno sportello in provincia di Monza/Brianza o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato saranno conteggiati al Valore di Borsa relativo al giorno di costituzione del deposito;

b) polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni e del Dlgs n. 175/1995, avente validità almeno sino al **01/01/2012** da cui risulti a pena d'esclusione:

- o che il fideiussore si impegna ad effettuare, dietro semplice richiesta della stazione appaltante, il versamento della somma dovuta, entro il termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta suddetta; superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema, fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della BCE (già "TUR"), tempo per tempo vigente, maggiorato di 2 (due) punti;

- o l'esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.;

- o la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

c) fideiussione bancaria, rilasciata da Aziende di Credito di cui al Dlgs n. 385/1993 e successive modificazioni e/o integrazioni, avente validità almeno sino al **01/01/2012**, contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. b). Si precisa che l'offerente non potrà prestare, pena esclusione, garanzia per sé stesso.

d) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità almeno sino al **01/01/2012** contenente, a pena d'esclusione, le clausole di cui alla lett. b).

L'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Dlgs n. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio di imprese per beneficiare di tale riduzione il requisito di cui sopra deve esser posseduto e documentato a pena di esclusione da tutte le imprese associande/consorziate esecutrici.

Non è consentito, a pena d'esclusione, costituire cauzioni provvisorie con validità temporale ed importi inferiori a quelli indicati nel presente capitolato. Il documento originale attestante la cauzione, costituita secondo quanto sopra indicato, dovrà essere presentato congiuntamente all'offerta, pena l'esclusione dalla gara (nella fattispecie di cui alla precedente lettera a) dovrà essere prodotta la ricevuta dell'avvenuto versamento presso il tesoriere).

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro trenta giorni consecutivi dall'aggiudicazione della gara, mentre quello della Ditta aggiudicataria resterà vincolata e dovrà essere valida, pena esclusione, fino al **01/01/2012**. Nel caso in cui durante l'espletamento della gara vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle istanze di ammissione le ditte dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato, a pena esclusione, con un unico tipo di valori. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere corredate, pena esclusione, d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 **circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.**

Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito/Intermediario o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La cauzione in contanti non sarà produttiva di interessi a favore dell'Impresa.

Qualora il soggetto aggiudicatario non mantenga l'offerta presentata oppure non provveda alla stipulazione del contratto la cauzione provvisoria sarà automaticamente incamerata dell'Amministrazione Comunale, fatte salve eventuali ulteriori richieste di risarcimento. In tal caso alla ditta saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

1.2 Istanza di ammissione alla gara, in bollo da €14,62 compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 2)**, contenente dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/00, da cui risulti, a pena esclusione, tutto quanto indicato di seguito:

a) che la società risulta iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede o ad analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione del Paese di appartenenza per le imprese straniere contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della presente gara (art. 39 decreto legislativo n. 163/2006 nel testo vigente);

b) l'iscrizione all'albo ex articolo 13 del Dlgs n. 385/1993 e, per le banche comunitarie, l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 16, comma 3, del predetto decreto legislativo;

c) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che, pertanto, non opera nei suoi confronti il divieto di partecipazione previsto dall'articolo 13 del DL n. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006;

d) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i; ovvero in caso di firmatario/i diverso/i dal/i legale/i rappresentante/i l'idoneità dei poteri del/i medesimo/i sottoscrittore/i;

e) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari (articolo 38, lettera c), del Dlgs n. 163/2006); in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti muniti di rappresentanza cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. La presente dichiarazione deve essere presentata, **a pena esclusione**, dai soggetti di seguito elencati anche se cessati nel triennio antecedente la pubblicazione del Bando:

1) nel caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del CC, o di società cooperative, di consorzi cooperativi, consorzi stabili, ovvero di consorzi di cui all'articolo 2612 del CC, dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

2) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del CC dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dall'istitutore, dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

3) da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

4) da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

5) se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del CC da tutti coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato e dall'istitutore. Si ricorda che i decreti penali di condanna hanno valore di sentenza;

(eventuale – in caso negativo barrare)

e-bis) di avere subito condanne relativamente a:
dell'art. _____ del c.p.p. nell'anno _____ e di aver
_____ ai sensi

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.)

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di appartenenza (articolo 38, lettera g), del Dlgs n. 163/2006);

g) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello stato in cui è stabilita, che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, che non si trova in stato di sospensione dell'attività commerciale (articolo 38, lettera a), del Dlgs n. 163/2006);

h) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso errori gravi, accertati con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice (articolo 38, lettera f), del Dlgs n. 163/2006);

i) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli da 38 a 44 del dlgs. 163/2006 (articolo 38, lettera h), del Dlgs n. 163/2006);

j) di tenere conto per la formulazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro secondo la vigente normativa;

k) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (articolo 38, lettera i), del Dlgs n. 163/2006), secondo la legislazione italiana o quella del paese di appartenenza e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

Inps di _____ matricola _____

Inail di _____ matricola _____

Altri istituti _____ di _____ matricola _____

l) l'insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altri concorrenti nella stessa gara o di qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte negli appalti siano imputabili ad un unico centro decisionale;

oppure – in alternativa

l) di essere in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 cod. civ. con altri concorrenti nella stessa gara, o di essere in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con gli stessi, ma di aver formulato autonomamente la propria offerta; l'altro concorrente in questione è; (tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta – i documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa allegata alla domanda di ammissione);

m) che ai sensi delle leggi n. 55/1990 e n. 1423/1956 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

n) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL. 13/05/1991 n. 152 (conv. Legge 203/1991);

oppure – in alternativa

n) che essendo stato vittima dei reati menzionati ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24/11/1981 n. 689 (art. 2 della Legge n. 94 del 15/07/2009);

Le dichiarazioni di cui ai punti m) ed n) devono essere presentate, **a pena esclusione**, da:

1) nel caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del CC, o di società cooperative, di consorzi cooperativi, consorzi stabili, ovvero di consorzi di cui all'articolo 2612 del CC, dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

2) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del CC dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dall'istitutore, dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

3) da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

4) da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;

5) se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del CC da tutti coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato e dall'istitutore.

o) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002 n. 266 (art. 38, comma 3, Dlgs n. 163/2006);

in alternativa

o) di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22/11/2002 n. 266, ma che il periodo di emersione si è concluso;

p) che alla Ditta non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al Dlgs n. 231/2001 che impediscono di contrattare con l'Amministrazione o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 –bis, comma 1, del Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4.08.2006 n. 248 (art. 38 – comma 1 – lettera m) del Dlgs. 163/2006);

(solo per le cooperative/consorzi di cooperative)

q) di essere iscritta/o all'Albo delle Cooperative di cui al DM 23.06.2004;

r) di aver preso atto delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di ritenere remunerativi i tassi e le altre condizioni economiche offerti;

s) di impegnarsi, per il periodo di 180 giorni consecutivi dal termine ultimo **fissato nel bando per la presentazione delle offerte, ad effettuare il servizio alle condizioni offerte in gara in caso di revoca dell'aggiudicazione o di rinuncia, decadenza, recesso dell'aggiudicatario che lo precede nell'ordine di aggiudicazione che si verifichino in tale predetto periodo;**

t) di accettare tutte le condizioni e modalità contenute nel bando e nel capitolato;

u) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

v) di non partecipare contemporaneamente alla presente gara in forma individuale ed in associazione d'impresa/consorzio/società consortile/consorzio stabile (art. 37, comma 7, del Dlgs n. 163/2006);

w) la non partecipazione in forma singola od in differenti raggruppamenti di imprese/consorzio/società consortile/consorzio stabile che abbiano identità totale o parziale delle persone che rivestono il ruolo di legale rappresentante/amministratore con potere di rappresentanza /soggetto con potere di rappresentanza;

x) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro sui disabili (Legge n. 68/1999) (art. 38, lettera 1, del Dlgs n. 163/2006). Con tale dichiarazione deve essere attestata da parte del legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di rappresentanza l'ottemperanza agli obblighi di assunzione (circolare n. 10/2003 del ministero del lavoro);

in alternativa

x) che l'impresa non é tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, ovvero che l'impresa non é tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché, pur avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha effettuato alcuna nuova assunzione dopo il 18.01.2000 (circolari n. 4/2000, n. 41/2000 e n. 79/2000 del ministero del lavoro);

y) di avere effettuato un volume complessivo di finanziamenti per investimenti a favore di Enti pubblici di Stati dell'Unione Europea nel triennio 2008/2009/2010 non inferiore a:

nel caso di partecipazione al Lotto n. 1, € 17.989.446,58;

nel caso di partecipazione al Lotto n. 2, € 13.143.989,09;

nel caso di partecipazione al Lotto n. 3, € 8.039.915,72;

nel caso di partecipazione al Lotto n. 4, € 4.422.481,60.

Qualora l'Impresa partecipante intenda concorrere per più lotti dovrà aver effettuato un volume complessivo di finanziamenti per investimenti a favore di Enti pubblici di Stati dell'Unione Europea nel triennio 2008-2009-2010 non inferiore alla somma degli importi sopra riportati per i Lotti prescelti (es.: partecipazione al Lotto 1 e 2: € 31.133.435,67); l'impresa inoltre deve dichiarare di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, con le modalità di cui al successivo punto C), a pena di decadenza dalla medesima, la documentazione comprovante il dato predetto;

z) che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria (indicare nominativo impresa, con sede legale in Via CAP..... codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax);

z-bis) di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax per l'invio di ogni comunicazione inerente la gara;

(solo per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi appartenenti alle così dette "black list" di cui al D.M. 4/5/1999 e al D.M. 21/11/2001 e s.m.i.)

z-ter) di avere richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione di cui all'art. 37 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, necessaria per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e per la stipula dei contratti pubblici; l'impresa deve allegare, pena esclusione, alla domanda di ammissione copia dell'istanza di cui all'art. 4 del D.M. 14/12/2010 inviata al Ministero;

in alternativa

z-ter) di essere in possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 37 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, e di cui al D.M. 14/12/2010, necessaria per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e per la stipula dei contratti pubblici; l'impresa deve allegare, pena esclusione, alla domanda di ammissione copia dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata dal MEF.

1.3 Il modulo del Patto d'integrità.

Il Comune di Monza è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione.

In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto per forniture, lavori e servizi, il Comune di Monza ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena l'esclusione automatica dalla gara, di sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta, il "Patto di Integrità", il cui modello verrà messo a disposizione di tutti i concorrenti contestualmente agli atti di gara.

Con tale Patto di Integrità si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

Il Comune di Monza verificherà con la massima sensibilità l'applicazione del Patto di Integrità, sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

Il patto di Integrità deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della Società concorrente. In caso di A.T.I./consorzio di imprese, lo stesso dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, dal legale

rappresentante di tutte le imprese raggruppate/consorziate esecutrici (oltre che da quello del consorzio).

1.4 Contributo identificativo gara – autorità di vigilanza (CIG)

Per la partecipazione alla procedura di gara dovrà essere presentata in caso di pagamento on-line, copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure, in caso di pagamento presso uno dei punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento di bollette e bollettini, lo scontrino originale del versamento del contributo all'autorità di Vigilanza (Deliberazione del 03.11.2010 dell'Autorità di Vigilanza – art. 1 commi 65 e 67 della Legge 23.12.2005 n. 266).

La mancanza di quanto sopra, allegato con le modalità prescritte, sarà causa di non ammissione alla presente procedura aperta.

Il pagamento della contribuzione è stabilito come segue:

- **€. 140,00 per la partecipazione al Lotto 1;**
- **€. 140,00 per la partecipazione al Lotto 2;**
- **€. 140,00 per la partecipazione al Lotto 3;**
- **€. 70,00 per la partecipazione al Lotto 4;**

Il succitato pagamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) mediante versamento on line collegandosi al “Servizio riscossione” raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo: <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

b) mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio di riscossione”, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

Per i soli “operatori economici esteri” è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul c/c bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture .

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica il Lotto per il quale si intende concorrere nella presente procedura che è:
Lotto 1 – CIG132147647D
Lotto 2 – CIG132196365F
Lotto 3 – CIG1322104AB9
Lotto 4 – CIG13222009F2

Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio al sito dell'Autorità sopra richiamato.

1.5 La SECONDA busta interna, recante la dicitura “OFFERTA TECNICA – LOTTO/I N./NN.....” (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)”, deve essere chiusa e debitamente sigillata, pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, pena esclusione, la copia di propria spettanza del capitolato d'oneri sottoscritto - in calce o a margine di ogni pagina – per accettazione con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di rappresentanza. Non è ammessa, pena esclusione, la presentazione di varianti al capitolato d'appalto né di proposte di schemi contrattuali alternativi. Parimenti, non potranno in nessun caso essere inserite, a pena decadenza, in sede contrattuale clausole diverse rispetto a quelle di cui al presente capitolato.

1.6 La TERZA busta interna, recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA – LOTTO/I N./NN.....” (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)”, deve essere chiusa e debitamente sigillata, pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, pena esclusione, **l’Allegato 10)** al presente capitolato sottoscritto, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza.

La dichiarazione relativa all’offerta economica non deve contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione dell’offerta, qualsiasi eventuale correzione di tale dichiarazione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l’offerta stessa.

Nella busta contenente l’offerta economica non devono essere inseriti, a pena esclusione, altri documenti.

2. CONSORZI DI COOPERATIVE EX D. LGS C.P.S. N° 1577/47, CONSORZI DI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO EX L. N° 422/1909, CONSORZI STABILI EX ART. 36 D. LGS. N. 163/2006 E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE EX L. N° 443/85 CHE PARTECIPANO SINGOLARMENTE ALLA GARA

I consorzi di cooperative, di cui al Dlgs C.P.S. n. 1577/47, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, di cui alla L. n. 422/1909, consorzi stabili ex art. 36 Dlgs n. 163/2006 ed i consorzi tra imprese artigiane, di cui alla L. n. 443/1985, devono includere, pena esclusione, nel plico indicato al successivo punto 5 del Titolo I del presente capitolato, **TRE distinte buste**, contenenti, pena esclusione, tutto quanto di seguito stabilito.

La PRIMA busta interna, recante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LOTTO/I N./NN.....” (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)”, deve essere chiusa e debitamente sigillata, a pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, a pena esclusione, tutti gli elementi sotto indicati:

Cauzione provvisoria, come descritta al precedente punto 1.1;

Istanza di ammissione alla gara, in bollo da € 14,02 contenente dichiarazione sostitutiva, compilando preferibilmente il modulo di cui **all’Allegato 3)** al Capitolato, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, resa dal Consorzio, da cui risultino, a pena esclusione tutti gli elementi indicati di seguito:

➤ le dichiarazioni di cui al precedente punto 1.2, lettere da a) a z-ter), escluse le lettere v) e w);

(eventuale)

➤ l’indicazione della/e società consorziata/e che eseguiranno il servizio, per conto delle quali il Consorzio partecipa;

Dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, resa dalla/e società consorziata/e, ciascuna per suo conto, che eseguiranno il servizio attestante che la/le Società risulta/risultano iscritta/e alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui ha sede, o ad analogo registro del Paese di appartenenza per le imprese straniere e che l’oggetto sociale dell’impresa ricomprende il tipo di servizio appaltato e le dichiarazioni relative al punto 1.2, lettere dalla b) alla q), dalla u) alla x), lettera z) e z-ter) (**Allegato 4**).

Il modulo del Patto d'integrità, come indicato al precedente punto 1.3.

Ricevuta del versamento del contributo sulla gara, come descritta al precedente punto 1.4.

Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, qualora indicate quali esecutrici del servizio. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero esclusi sia il consorzio che le consorziate esecutrici.

La SECONDA busta interna, recante la dicitura "OFFERTA TECNICA – LOTTO/I N./NN....." (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)", deve essere chiusa e debitamente sigillata, a pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, pena esclusione, quanto indicato al precedente punto 1.5.

La TERZA busta interna, recante la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO/I N./NN....." (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)", deve essere chiusa e debitamente sigillata, a pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, pena esclusione, la dichiarazione di offerta di cui al precedente punto 1.6.

3. ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI CONCORRENTI, CONSORZI DI CONCORRENTI EX artt. 2602/2612 C.C. E SOCIETÀ CONSORTILI EX art. 2615 ter C.C.

I Raggruppamenti di concorrenti, siano essi costituiti in associazione temporanea (di seguito per brevità chiamati Raggruppamenti) di cui all'art. 37 del Dlgs. n. 163/2006 e s.m.i o in consorzio ex artt. 2602/2612 C.C. (di seguito per brevità chiamati Consorzi), anche nella forma della società consortile ex art. 2615 - ter CC, devono includere, pena esclusione, nel plico indicato al successivo punto 5 del titolo I del presente capitolato, **TRE distinte buste**, contenenti, pena esclusione, tutto quanto di seguito stabilito.

La PRIMA busta interna, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LOTTO/I N./NN....." (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)", deve essere chiusa e debitamente sigillata, a pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, a pena esclusione, tutto quanto di seguito indicato:

- Cauzione provvisoria come descritta al precedente punto 1.1, presentata, a pena esclusione dall'impresa mandataria ed intestata, a pena esclusione, anche alle imprese mandanti, ovvero, presentata, in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo;

PER LE A.T.I.

- Istanza di ammissione alla gara, in bollo da € 14,02 contenente dichiarazione sostitutiva, compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 5)** al capitolato, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, presentata, a pena esclusione, da ciascuna impresa del Raggruppamento, da cui risulti, a pena esclusione, tutto quanto di seguito indicato:

➤ la non partecipazione in più di un'associazione temporanea d'impresa/consorzio/società consortile/consorzio stabile e neppure in forma individuale qualora si partecipi in associazione/consorzio/società consortile/consorzio stabile;

➤ le dichiarazioni di cui al precedente punto 1.2, lettere dalla a) alla u), w), x), z), z-bis) e lettera z-ter);

➤ di essere in possesso del requisito di cui al punto 1.2 lettera y) in misura non inferiore al 40% da parte dell'impresa capogruppo e non inferiore al 20% da parte di ciascuna delle mandanti e sempre comunque in misura tale da coprire il 100% del predetto requisito. La percentuale del predetto requisito dovrà essere, pena esclusione, pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. Ogni impresa riunita esecutrice non può dichiarare, pena esclusione, di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferisce il requisito indicato in sede di candidatura (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguirne il 30% o il 25%, ma non il 31%).

Si precisa che il requisito economico – finanziario (volume complessivo finanziamenti a favore di enti pubblici della UE per investimenti - triennio 2008/2009/2010) deve necessariamente essere intestato alla singola impresa che lo abbia fornito oppure anche ad A.T.I. con l'indicazione, in questo caso, della parte di servizio effettivamente prestato da ogni singola dichiarante in proporzione alla quale verrà considerato il medesimo requisito ai fini della determinazione delle capacità economico – finanziaria di cui al precedente punto y) del presente capitolato.

Non è ammessa l'A.T.I. tra due o più consorzi di imprese, né l'associazione in partecipazione.

• Dichiarazione, in bollo da € 14,62, compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 6)** al Capitolato, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, di ciascuna impresa del Raggruppamento, da cui risulti, a pena di esclusione, tutto quanto di seguito indicato:

➤ Impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i. e l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale Capogruppo;

➤ la percentuale del servizio che ciascuna impresa intende eseguire;

I Raggruppamenti partecipano alla gara ai sensi dell'art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i.. Pertanto, solamente dopo l'eventuale aggiudicazione ad un Raggruppamento, e non in sede di gara, le singole imprese della formazione hanno l'obbligo di produrre l'atto costitutivo del Raggruppamento, conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, già designata quale Capogruppo in sede di gara, la quale stipulerà i contratti in nome e per conto delle mandanti. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito, **a pena di decadenza** dall'aggiudicazione, con atto notarile da presentarsi entro dieci giorni consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione della medesima. Nel caso di ATI già costituiti prima della presentazione dell'offerta il rappresentante legale della mandataria esprime la medesima offerta, articolata nei precedenti punti, in nome e per conto proprio e delle raggruppate.

In tale fattispecie deve essere allegato all'offerta, a pena esclusione, in copia debitamente autenticata ex DPR n. 445/2000, il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata ex DPR n. 445/2000, nonché la procura in forma pubblica relativa al mandato di cui sopra conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo per le ATI.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Dlgs n. 163/2006 è vietata, **a pena di esclusione dalla gara o di decadenza dall'aggiudicazione**, qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento di imprese/consorzio rispetto a quella risultante in sede di offerta.

PER I CONSORZI DI IMPRESE – SOCIETÀ CONSORTILI

- Istanza di ammissione alla gara, in bollo da € 14,62 contenente dichiarazione sostitutiva, compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 7)** al capitolato, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità personale del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, presentata dal Consorzio, da cui risulti, a pena esclusione, tutto quanto di seguito indicato:

- le dichiarazioni di cui al precedente punto 1.2, lettere a), dalla c) alla p), dalla r) alla u), x), z-bis), z-ter);

- l'indicazione della/e società consorziata/e che eseguiranno il servizio, per conto delle quali il Consorzio partecipa;

- Dichiarazione, in bollo da € 14,62, compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 8)** al Capitolato, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del DPR n. 445/2000, di ciascuna impresa esecutrice del Consorzio, da cui risulti, a pena di esclusione, tutto quanto di seguito indicato:

- Impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i. e l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale mandataria;

- la percentuale del servizio che ciascuna impresa intende eseguire;

- Dichiarazione in bollo da € 14,62, compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 9)** al Capitolato, successivamente verificabile, sottoscritta, a pena esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del DPR n. 445/2000, presentata da ciascuna impresa esecutrice del Consorzio, da cui risulti, a pena di esclusione, tutto quanto di seguito indicato:

- che la Società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui ha sede o ad analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione di Paese di appartenenza per le imprese straniere, contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della presente gara;

- la non partecipazione in più di un'associazione temporanea d'impresa/consorzio/società consortile/consorzio stabile e neppure in forma individuale qualora si partecipi in associazione/consorzio/società consortile/consorzio stabile;

- le dichiarazioni di cui al precedente punto 1.2 lettere dalla b) alla q), u), w), x), z), z-ter);

- di essere in possesso del requisito di cui al punto 1.2 lettera y) in misura non inferiore al 40% da parte di una delle consorziate esecutrici e non inferiore al 20% da parte di ciascuna delle altre consorziate esecutrici e sempre comunque in misura tale da coprire il 100% del predetto requisito. La percentuale del predetto requisito dovrà essere, pena esclusione, pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. Ogni impresa esecutrice non può dichiarare, pena esclusione, di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella a cui si riferisce il requisito indicato in sede di candidatura (es.: se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguirne il 30% o il 25%, ma non il 31%).

Si precisa che il requisito economico – finanziario (volume complessivo finanziamenti a favore di enti pubblici della UE per investimenti - triennio 2008/2009/2010) deve necessariamente essere

intestato alla singola impresa che lo abbia fornito oppure anche a Consorzi di imprese con l'indicazione, in questo caso, della parte di servizio effettivamente prestato da ogni singola dichiarante in proporzione alla quale verrà considerato il medesimo requisito ai fini della determinazione delle capacità economico – finanziaria di cui al precedente punto y) del presente capitolato.

I consorzi di imprese non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici. Il consorzio di imprese per poter partecipare alla gara deve affidare, pena esclusione, con atto del Consiglio di Amministrazione, il servizio ad una o più alcune imprese consorziate (non è ammessa, pena esclusione, l'affidamento ad imprese consociate) che dovranno svolgere effettivamente lo stesso. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, qualora indicate quali esecutrici del servizio. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero esclusi sia il consorzio che le consorziate esecutrici.

La busta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – LOTTO/I N./NN.....” (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)” dovrà inoltre contenere:

- Il modulo del Patto d'integrità, come indicato al precedente punto 1.3
- Ricevuta del versamento del contributo sulla gara, come descritta al precedente punto 1.4. In caso di A.T.I. costituita, il versamento deve essere unico e deve essere effettuato, pena esclusione, dalla Mandataria; nel caso di costituenda A.T.I., dall'Impresa designata Capogruppo in sede di gara, pena esclusione. Nel caso di consorzio, il versamento deve essere effettuato, pena esclusione, dal consorzio medesimo.

La SECONDA busta interna, recante la dicitura “OFFERTA TECNICA – LOTTO/I N./NN.....” (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)”, deve essere chiusa e debitamente sigillata, a pena esclusione, come descritto al punto 5 e contenere, pena esclusione, quanto indicato al precedente punto 1.5.

L'offerta tecnica dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, da tutti i legali rappresentanti/persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quello del Consorzio).

La TERZA busta interna, recante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA – LOTTO/I N./NN.....” (indicare il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare)”, deve essere chiusa e debitamente sigillata, **a pena esclusione**, come descritto al punto 5 e contenere, pena esclusione, la dichiarazione di offerta di cui al precedente punto 1.6.

L'offerta economica dovrà, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, da tutti i legali rappresentanti/persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quello del Consorzio).

La dichiarazione relativa all'offerta economica non deve contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione dell'offerta, qualsiasi eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa.

Nella busta contenente la dichiarazione di offerta non devono, a pena esclusione, essere inseriti altri documenti.

Ciascuna impresa del Raggruppamento, ciascuna impresa del Consorzio, designata esecutrice, deve svolgere, a pena esclusione, **compiti di carattere operativo consistente nell'erogazione dei finanziamenti**. Pertanto, non saranno ammessi alla gara i Raggruppamenti formati anche da imprese le quali dichiarino, nell'ambito del servizio in oggetto, di svolgere solo attività di logistica,

programmazione, commercializzazione, controllo o similari, ovvero i consorzi fra le cui imprese designate esecutrici ve ne sia una o più che dichiarino, nell'ambito del servizio in oggetto, di svolgere solo attività di logistica, programmazione, commercializzazione, controllo o similari.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 163/2006 è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità economica e tecnica.

L'istituto in questione è disciplinato dall'art. 49 del Dlgs n. 163/2006 cui espressamente si rimanda. L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire, pena esclusione, le dichiarazioni specificamente indicate al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) di cui al citato art. 49, compilando preferibilmente il modulo di cui **all'Allegato 11**).

In caso di costituenda Associazione d'Imprese, il suddetto modulo dovrà essere redatto e sottoscritto, pena esclusione, da ogni singola impresa costituente l'Associazione.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente e l'impresa ausiliaria risultate aggiudicatarie dell'appalto, dovranno comunicare nei termini individuati dall'Amministrazione Comunale, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in modo dettagliato le risorse umane, le attrezzature, l'organizzazione che ciascuna di essa metterà a disposizione per l'esecuzione dell'appalto. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

4. OFFERTA, PROCURA, OFFERTA ANOMALA

4.1. I concorrenti potranno produrre offerta per procura ed, in tale caso, la veste di procuratore speciale dovrà risultare, a pena esclusione, dalla dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1.2. L'idoneità dei poteri del procuratore verrà verificata successivamente alla gara. Se il concorrente risulterà aggiudicatario, l'originale o la copia autenticata ex DPR n. 445/2000 dell'atto di procura speciale (che dovrà riportare, a pena decadenza, una data anteriore a quella di presentazione dell'offerta), dovrà essere prodotto, a pena di decadenza, con le modalità di cui al successivo punto C).

4.2. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. L'Ente, con assenso della Società, si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle offerte presentate sia rispondente alle proprie esigenze, ovvero di procedere ad un'aggiudicazione parziale. L'Ente si riserva il diritto di reindire, sospendere o annullare la gara, nonché di prolungarne i termini di scadenza. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

L'offerta presentata non potrà essere ritirata una volta scaduto il termine ultimo fissato nel bando per la sua presentazione.

4.3. In caso di discordanza fra il prezzo espresso in lettere e quello indicato in cifre prevale l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale, salvo che il contrasto non dipenda da un evidente errore materiale.

4.4. La gara verrà svolta mediante procedura aperta di cui all'art. 55 del Dlgs n. 163/2006 indetta dal Comune di Monza in nome e per conto di Monza Crea Valore srl con aggiudicazione, per ciascun lotto singolarmente considerato, al prezzo più basso determinato come segue:

1) maggiorazione (spread) espressa in punti percentuali annui sul parametro di riferimento (pari all'Euribor a sei mesi rilevato due giorni lavorativi prima la data di inizio di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters).

Lo spread offerto dovrà essere uguale per le due linee di credito.

Punteggio massimo attribuibile = 80 punti;

Valutazione: Punti 80 allo spread più basso.

Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio proporzionale sulla base della seguente formula:

Siano:

M = punteggio massimo attribuibile

X = punteggio da assegnare all'impresa partecipante in esame

Yx = spread dell'impresa partecipante in esame

Ym = spread più basso tra quelli presentati

$$\text{Formula : } X = \frac{Y_m \cdot M}{Y_x} .$$

2) Commissione "una tantum" sulla linea di credito n. 1.

Punteggio massimo attribuibile: 15 punti.

Il costo deve essere quantificato esclusivamente mediante un unico valore percentuale da rapportarsi all'ammontare del finanziamento erogato. Non verranno prese in considerazione offerte espresse in forma diversa da quella sotto indicata o mediante una pluralità di valori.

Valutazione:

Verrà attribuito il punteggio massimo (15 punti) all'offerta migliore, nessun punto all'offerta peggiore, punteggi intermedi proporzionali alle altre offerte secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio intermedio} = \frac{(\text{offerta int.} - \text{offerta peggiore}) * (\text{pun. Max} - \text{punt. Min.})}{(\text{offerta migliore} - \text{offerta peggiore})} + \text{punteggio minimo}$$

Esempi di offerta: 1,50% - 1,54% - ecc

3) Commissione di gestione delle linee di credito 1 e 2.

Punteggio massimo attribuibile: 5 punti.

Il costo deve essere quantificato esclusivamente mediante un unico valore percentuale da rapportarsi all'ammontare dei finanziamenti erogati. Non verranno prese in considerazione offerte espresse in forma diversa da quella sotto indicata o mediante una pluralità di valori.

Valutazione:

Verrà attribuito il punteggio massimo (5 punti) all'offerta migliore, nessun punto all'offerta peggiore, punteggi intermedi proporzionali alle altre offerte secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio intermedio} = \frac{(\text{offerta int.} - \text{offerta peggiore}) * (\text{pun. Max} - \text{punt. Min.})}{(\text{offerta migliore} - \text{offerta peggiore})} + \text{punteggio minimo}$$

Esempi di offerta: 1,35% - 1,43% - ecc.

In caso di parità tra due o più offerte, **relativamente al medesimo lotto**, si procederà al rituale sorteggio. **Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentito in sede di gara la presentazione di altra offerta.**

E' ammessa la partecipazione anche per singolo Lotto.

4.5. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente ed anormalmente basso, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere le necessarie giustificazioni, anche contemporaneamente alle imprese interessate e, qualora queste non siano ritenute valide, avrà facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato, escludendola dalla gara.

Le giustificazioni devono pervenire, pena esclusione, all'Amministrazione Comunale entro il termine perentorio di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data del ricevimento della

richiesta, trasmessa dall'Amministrazione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo telefax.

Si avverte che in caso di offerta anormalmente bassa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare immediatamente la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, soprattutto con particolare riguardo al pagamento dei contributi, delle imposte e delle tasse.

5. BUSTE, PLICO, SIGILLI E DICITURE ESTERNE

5.1. Le buste contenenti la documentazione di gara sono, a pena esclusione, tre: la prima contiene la documentazione amministrativa; la seconda l'offerta tecnica; la terza l'offerta economica. Tutte e tre le buste devono essere chiuse, a pena esclusione, con sovrastanti sigilli e inserite in un plico, a sua volta chiuso e sigillato, a pena esclusione. La busta che contiene l'offerta economica non dovrà contenere, a pena esclusione, altri documenti.

5.2. Le tre buste interne dovranno riportare il nominativo della ditta mittente, l'oggetto della gara e il/i lotto/i di partecipazione, mentre il plico esterno dovrà recare, a pena esclusione, l'indirizzo dell'Amministrazione Comunale, l'oggetto della gara, il/i Lotto/i per i quali si intende partecipare, il giorno e l'ora in cui verrà esperita ed il nominativo dell'impresa mittente. In caso di Raggruppamento di imprese, sul plico esterno dovranno essere indicate tutte le imprese associate, evidenziando la Capogruppo.

5.3. Si precisa che per sigilli si intendono delle strisce di carta incollata su tutti i lembi di chiusura delle tre buste e del plico con sovrastanti firme e timbri, oppure delle impronte non facilmente contraffattibili apposte su ceralacca, piombo o materiali similari, applicati a tutti i lembi di chiusura delle buste e del plico.

6. ESCLUSIONI DALLA GARA E NULLITA' OFFERTA

6.1. Non si darà corso all'apertura del plico esterno che non sia chiuso e sigillato come sopra stabilito al precedente punto 5 o che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno fissato.

Le offerte presentate per iscritto dovranno pervenire direttamente o a mezzo posta all'Ufficio Finanziamenti – Servizio Bilancio e Programmazione Economica del Comune di Monza - P.zza Trento e Trieste 20900 Monza - unicamente, a pena esclusione, dalla Direzione Generale della società, con l'indicazione dell'eventuale Agenzia cui appoggiare il/i contratto/i.

I rischi per il mancato recapito del plico o per la ricezione oltre i termini prescritti sono esclusivamente a carico del mittente, anche quando il mancato arrivo entro il termine perentorio assegnato sia addebitabile a forza maggiore.

6.2. La mancanza, l'incompletezza, l'irregolarità e la non veridicità anche di uno/a solo/a dei documenti o delle dichiarazioni richiesti/e darà luogo all'esclusione dalla gara dell'impresa che partecipa singolarmente o dell'intero Raggruppamento/Consorzio. Parimenti non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui alcuna delle dichiarazioni o dei documenti presentati risulti difforme da quanto richiesto.

6.3. In ogni caso, si farà luogo all'esclusione dalla gara dell'impresa che partecipa singolarmente o dell'intero Raggruppamento/Consorzio, qualora anche una sola delle tre buste interne al plico non sia debitamente sigillata come sopra stabilito.

6.4. La partecipazione di un'impresa, anche in r.t.i. o in consorzio, che abbia rapporti di controllo o una qualsiasi relazione anche di fatto, ai sensi dell'art. 2359 n. 1 C.C., con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di r.t.i. o consorzio, sarà valutata ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del Dlgs n. 163/2006. Se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale l'Amministrazione

procederà all'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del r.t.i. o del consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

Non è altresì ammessa la partecipazione in forma singola od in differenti raggruppamenti di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che rivestono il ruolo di legale rappresentante/amministratore munito di rappresentanza/soggetto munito di rappresentanza.

Qualora l'Impresa partecipante, anche in RTI o consorzio, si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, dovrà dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta che dovranno essere inseriti in apposita e separata busta chiusa, allegata alla domanda di ammissione.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Tecnico e nei relativi Allegati.

Non saranno ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti aventi sede, residenza o domicilio in Paesi appartenenti alle così dette "black list" che non abbiano chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione di cui all'art. 37 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, e di cui al D.M. 14/12/2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25/2/2011).

La copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero o, in alternativa, la copia dell'istanza inoltrata al Ministero per il rilascio dell'autorizzazione, così come stabilito dal D.M. 14/12/2010, dovrà essere allegata alla domanda di ammissione alla presente gara, pena l'esclusione del concorrente o dei concorrenti (qualora trattasi di raggruppamenti o di consorzi).

6.5. Sono nulle le offerte condizionate, parziali o indeterminate o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Sono nulle le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente, che pervengano oltre il termine delle ore 12.00 del giorno fissato. Sono altresì nulle le offerte inviate per telegramma, per telefax o sistema diverso da quanto indicato nel precedente punto 6.1 del presente articolo. Non sarà ammesso, pena esclusione, richiamo a documenti allegati ad altro appalto, né offerte per persone da nominare. Stante l'indivisibilità del servizio non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte soltanto di esso.

In caso di esclusione, i plichi delle offerte restano sigillati e debitamente controfirmati dal Presidente della gara, con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimangono acquisiti agli atti della gara. Non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei valori offerti, e, a pena di esclusione dell'offerta, qualsiasi eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa.

Sia l'offerta tecnica che economica dovranno, **a pena di esclusione**, essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza e, in caso di raggruppamento/consorzio di imprese, **a pena di esclusione**, da tutti i legali rappresentanti/persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quello del Consorzio).

6.6 La partecipazione alla procedura comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel bando e nel presente capitolato.

6.7 La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia; si precisa che la presenza di un rappresentante dell'impresa alle sedute pubbliche, purché munito di idonea procura, è rilevante e serve da notifica ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione degli atti della Commissione di gara. A tal fine la stessa registrerà le generalità, funzioni e poteri dei presenti che intervengono per le ditte partecipanti. Le dichiarazioni mendaci comporteranno responsabilità penale, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n.

445/2000 e decadenza dall'aggiudicazione. Si precisa che l'Ente appaltante sottoporrà ai sensi dell'articolo 48 del Dlgs n. 163/2006 l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Verrà fissato il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto comprovabile dall'impresa. Qualora nel termine suddetto non vengano comprovate le dichiarazioni sostitutive presentate l'Amministrazione Comunale procederà alla revoca dell'aggiudicazione (con incameramento della cauzione provvisoria) e verrà data comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del Dlgs n. 163/2006.

Si precisa che non si farà luogo al contratto nel caso in cui si accerti che nei confronti dei soggetti dell'aggiudicatario muniti di rappresentanza sia intervenuta una condanna o a loro carico risultino procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale che verrà acquisito d'ufficio ex art. 688 C.P.P.

7. CONCORRENTI STRANIERI

7.1. In lingua italiana dovranno essere redatte, a pena esclusione, le dichiarazioni richieste dal bando e quant'altro di scritto esibito dai concorrenti, con gli opportuni adattamenti, relativi alle equipollenze dichiarate dal Dlgs n. 163/2006 (in particolare dell'art. 39) ed alle normative vigenti nei rispettivi Paesi. I documenti richiesti dal bando e dal presente capitolato ed eventuali altri se presentati in lingua straniera dovranno essere accompagnati, a pena esclusione, dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui essi sono stati redatti, ovvero da un traduttore ufficiale.

8. INFORMAZIONI

Copia del presente capitolato, dei suoi allegati e del bando, possono essere richiesti gratuitamente al seguente ufficio:

Ufficio Finanziamenti - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel. 039/2372384-357) e visionati sul sito Internet www.comune.monza.it (nella sezione "Bandi e Appalti", parte "Servizi").

Eventuali informazioni possono essere richieste al seguente ufficio:

Ufficio Finanziamenti - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel. 039/2372384-357).

Le schede relative ai singoli asset immobiliari sono disponibili sul sito internet, nella Virtual Data Room online alla quale è possibile accedere previa registrazione secondo le disposizioni del Regolamento della VDR allegato ai documenti della presente procedura di gara.

Presso il Servizio Patrimonio del Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, verranno fornite eventuali informazioni e documentazioni aggiuntive, previo appuntamento che può essere concordato telefonando ai numeri 039/2372510 - 039/2372410.

I sopralluoghi agli immobili, ai fini anche di eventuali perizie ad opera dell'istituto finanziatore, potranno essere concordati direttamente con l'Ufficio Patrimonio inviando un messaggio alla seguente casella di posta elettronica: patrimonio@comune.monza.it. I sopralluoghi dovranno essere effettuati entro e non oltre 6 giorni consecutivi precedenti alla scadenza del bando.

Non verranno consentiti sopralluoghi oltre il termine sopra indicato, da intendersi perentorio.

E' stata espletata dal Comune di Monza la procedura aperta per l'appalto del servizio di commercializzazione immobiliare; sul sito internet comunale www.comune.monza.it (nella sezione "Bandi e Appalti", parte "Servizi") è possibile consultare la documentazione relativa e l'aggiudicazione provvisoria della gara.

Si precisa che in caso di eventuali discordanze tra il testo dei documenti pubblicati sul sito internet ed il testo di quelli approvati con la determinazione di indizione della presente gara farà fede in ogni caso quest'ultimo.

La documentazione relativa alla gara non verrà trasmessa per posta o a mezzo fax.

Per eventuali chiarimenti relativi alla partecipazione è possibile porre quesiti a mezzo fax, indirizzato a **Comune di Monza - Settore Bilancio Programmazione Economica Tributi – Ufficio Finanziamenti - fax 039/2372560** o all'indirizzo e-mail bilanciofinanziamenti@comune.monza.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **23/06/2011**. Le risposte verranno inserite nel succitato sito Internet in apposito link "Chiarimenti", in costante aggiornamento, allegato agli atti di gara. Non saranno presi in considerazione quesiti pervenuti successivamente alle ore 12.00 del giorno **23/06/2011**.

I risultati di gara saranno pubblicati sul sito internet comunale www.comune.monza.it (nella sezione "Bandi e Appalti", parte "Esiti gare"). Pertanto, non saranno evase richieste telefoniche di informazioni in tal senso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dr. Luca Pontiggia, Dirigente del Settore Bilancio Programmazione Economica Tributi.

B) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nell'ora e nel giorno stabiliti nel bando, la Commissione Giudicatrice appositamente nominata provvederà, in seduta pubblica, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nel locale prescelto dall'Amministrazione Comunale:

- 1) alla verifica dell'integrità e tempestività dei plichi pervenuti, alla loro apertura nonché alla verifica della presenza delle buste previste ed, occorrendo, alla pronuncia delle prime esclusioni;
- 2) all'apertura, previa verifica della sua regolare chiusura e sigillatura, per ogni concorrente della busta interna riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", accantonando le altre buste;
- 3) alla verifica della correttezza formale della documentazione contenuta nella busta riportante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed, in caso di riscontro negativo, all'esclusione dei concorrenti in questione dalla gara;
- 4) all'individuazione, mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 48 del Dlgs n. 163/2006, di un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, a cui verrà richiesto di comprovare, pena esclusione, entro dieci giorni consecutivi dalla data di ricezione della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara;
- 5) all'apertura, per le sole imprese ammesse, delle buste contraddistinte dalla dicitura "OFFERTA TECNICA" per verificare la presenza del capitolato d'appalto firmato per accettazione ed, in caso di riscontro negativo, all'esclusione dei concorrenti in questione dalla gara;

Le buste delle imprese ammesse, contenenti le offerte economiche, contraddistinte dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA", unitamente alle eventuali buste contenenti la documentazione relativa alla sussistenza di rapporti di controllo, collegamento o relazioni anche di fatto, utile a dimostrare che tali situazioni dichiarate non hanno influito sulla formulazione dell'offerta, verranno inserite in uno o più pieghi, che saranno sigillati sui lembi di chiusura, con sovrastanti le firme dei componenti della Commissione e di tutti i rappresentanti delle imprese presenti alla seduta pubblica.

Terminata la fase di verifica dei requisiti prevista dall'articolo 48 del Dlgs n. 163/2006, la Commissione provvederà in una successiva seduta pubblica, che sarà comunicata agli interessati in tempo utile:

- a) all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche solo delle imprese ammesse che hanno sottoscritto per accettazione il capitolato, dandone contestualmente lettura del contenuto;
- b) per le sole imprese ammesse che hanno dichiarato di trovarsi in una situazione di controllo o di collegamento ex art. 2359 CC con altri concorrenti della stessa gara o di trovarsi in un'altra situazione anche di fatto con gli stessi, alla apertura della busta acclusa all'istanza di ammissione e, sussistendone i presupposti, alla pronuncia dell'esclusione dei concorrenti alla gara.

Nella medesima seduta si procederà all'attribuzione dei punteggi ottenuti per l'offerta economica dalle Imprese in gara, determinando la graduatoria di merito provvisoria di ciascun lotto da comunicarsi in tale seduta.

La commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi del Dlgs n. 163/2006.

Al termine della fase di verifica delle eventuali offerte anomale la Commissione provvederà, in una successiva seduta pubblica, che sarà comunicata agli interessati in tempo utile, alla comunicazione della graduatoria ed alla dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria dei lotti.

Resta inteso che l'aggiudicazione dichiarata in sede di gara avrà carattere provvisorio.

L'e Impresa/e aggiudicataria/e, in ottemperanza all'art. 38, comma 3, del Dlgs n. 163/2006, dovrà/anno produrre, entro 10 giorni consecutivi dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria:

- la documentazione comprovante quanto autocertificato nella lettera y) del precedente punto 1.2 del presente disciplinare, ove non già prodotta in sede di gara;
- (eventuale in caso di avvalimento) le risorse umane, le attrezzature, l'organizzazione che l'impresa concorrente e quella ausiliaria metterà ciascuna a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- (eventuale nel caso di impresa/e avente/i sede, residenza o domicilio in Paesi appartenenti alle così dette "black list" di cui al D.M. 4/5/1999 e al D.M. 21/11/2001 e s.m.i.) l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 37 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, e di cui al D.M. 14/12/2010, qualora l'autorizzazione non sia già stata presentata in fase di gara (nel caso in cui unitamente alla domanda di ammissione sia stata presentata solo l'istanza inoltrata al Ministero per il rilascio dell'autorizzazione).

La mancata presentazione della documentazione entro il termine fissato comporterà la revoca dell'affidamento così come previsto dalla legge.

La stazione appaltante procederà altresì alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del Dlgs n. 163/2006 e da altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'escussione della cauzione provvisoria nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva competerà alla Società dopo i necessari controlli di legge.

Le imprese partecipanti rimarranno vincolate alle proprie offerte per 180 giorni consecutivi dal termine ultimo fissato nel bando per la presentazione delle offerte.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, o rinuncia, recesso, decadenza da parte dell'aggiudicatario che si verifichino dopo 180 giorni consecutivi dal termine ultimo fissato nel bando per la

presentazione delle offerte, sarà facoltà della Società procedere a nuova aggiudicazione secondo l'ordine di convenienza delle offerte presentate così come rilevabile dal verbale di gara. In tal caso la Società presenterà apposita richiesta all'impresa interessata la quale, nei successivi quindici giorni consecutivi dal ricevimento della predetta comunicazione, deve esprimere la volontà di assumere o meno il servizio alle condizioni offerte in sede di gara. In caso di diniego o di assenza di risposta nel termine su indicato, che è da intendersi perentorio, la Società potrà procedere, ove ritenuto conveniente, nel modo sopra descritto con l'impresa che si trova nella posizione della graduatoria immediatamente successiva.

Al termine di ogni seduta pubblica e riservata la Commissione provvederà alla custodia in apposito sito protetto dei plichi contenenti le offerte e la documentazione di gara a garanzia della loro integrità.

C) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del/dei contratto/i l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro i termini indicati nel bando, nel capitolato e nella comunicazione di aggiudicazione, **pena la decadenza dalla medesima**, tutta la documentazione richiesta nei medesimi.

Scaduti inutilmente i suddetti termini, l'aggiudicataria potrà essere considerata rinunciataria inadempiente e la Società potrà assegnare il servizio, a carico, rischio e maggiori spese dell'aggiudicataria inadempiente, al concorrente che segue in graduatoria con le modalità indicate nel precedente punto B).

La Società si riserva, inoltre, di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente a tali inadempienze.

La documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sarà acquisita agli atti dell'Ente e non verrà restituita. Le spese di pubblicazione del bando di gara sono a carico della Società.

L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per il committente è subordinata alla stipulazione del/i contratto/i.

Alla stipulazione del/i contratto/i con l'aggiudicatario provvederà la Società.

TITOLO II CONDIZIONI TECNICO – ECONOMICHE DEL SERVIZIO

art. 1 – Oggetto e condizioni del contratto

Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di cui all'articolo 84 della Legge n. 289/2002 e s.m.i., approvata con deliberazione CC n. 43 del 13/7/2010, il Comune di Monza indice in nome e per conto della Società Monza Crea Valore srl (in seguito denominata anche "la Società" o "SPV") apposita procedura aperta in ambito UE, di cui all'articolo 55 del Dlgs n. 163/2006, per la contrazione di più linee di credito a tasso variabile destinate a costituire la provvista finanziaria necessaria alla realizzazione della predetta operazione e aventi le caratteristiche sotto indicate.

Specifiche dei Lotti

LOTTO	Specifiche delle Aree e relativo Valore con l'attuale PGT (Valori attribuiti dall'Agenzia del Territorio)	Valore totale Lotto
Lotto 1	Fossati Lamperti € 17.989.446,58	€ 17.989.446,58
Lotto 2	TPM € 13.143.989,09	€ 13.143.989,09
Lotto 3	PP Lotto C1A € 3.397.666,61 PP Lotto C1B € 1.553.042,81 PP Lotto F2 € 3.089.206,30	€ 8.039.915,72
Lotto 4	Adda Nord € 1.681.450,00 Adda Sud € 1.275.450,00 S. Anastasia Nord € 667.909,80 S. Anastasia Sud € 797.671,80	€ 4.422.481,60

Breve Relazione Tecnica sulle Aree oggetto di cartolarizzazione.

La valorizzazione immobiliare delle aree in questione deriva dalla variazione di destinazione urbanistica delle stesse legata all'approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio.

La Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), è stata avviata con deliberazione di Giunta Comunale n. 825 del 21 dicembre 2007 successivamente all'adozione del *Reticolo Idrografico Principale e Minore* (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 17 dicembre 2009). Il *Reticolo Idrografico Principale e Minore* a seguito dell'espletazione di tutte le procedure previste per legge è entrato in vigore il 7 luglio 2010.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 21 gennaio 2010 sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico la proposta di Variante Generale al Documento di Piano, i relativi Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, unitamente alla Proposta di Componente Geologica Idrogeologica e Sismica, ai fini dello svolgimento della procedura di VAS. Procedura conclusa il 25/03/2010.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 30 aprile 2010 è stata avviata la fase di acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, ad oggi già acquisiti.

Con provvedimento n. 21 del 18 giugno 2010 la Giunta Comunale ha deliberato la Proposta di Variante Generale al PGT (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole), unitamente alla proposta di Componente Geologica Idrogeologica e Sismica, al Rapporto Ambientale ed alla Dichiarazione di Sintesi, ai fini della relativa adozione da parte del Consiglio Comunale.

Tutta la proposta di Proposta di Variante Generale al PGT è stata trasmessa alle Circostrizioni Comunali ed alle Commissioni interessate al fine dell'espressione dei relativi pareri di competenza ad oggi già acquisiti.

Tutto il materiale relativo alla Variante Generale al PGT è stato oggetto di valutazione e votazione da parte della Commissione Edilizia, Paesaggio ed Urbanistica.

L'adozione della Variante Generale al PGT è stata iscritta in Consiglio Comunale con oggetto 155 e la discussione ha avuto inizio il giorno 20/12/2010. A breve si attende la votazione con relativa adozione della Variante Generale al PGT per giungere così alla conseguente entrata in vigore dello strumento.

E' disponibile la Virtual Data Room online "VDR" relativa alle schede degli asset immobiliari, sul sito internet .

È possibile accedere alla VDR previa registrazione secondo le disposizioni del Regolamento allegato ai documenti della presente procedura di gara.

In allegato agli atti della presente gara è disponibile, altresì, la perizia di stima delle aree da parte dell'Agenzia del Territorio.

Informazioni su Monza Crea Valore srl

Sul sito della Società Monza Crea Valore srl, all'indirizzo www.monzacreavalore.it, sono disponibili le informazioni relative alle caratteristiche della Società, l'oggetto sociale, il quadro normativo di riferimento per la cartolarizzazione, l'Atto Costitutivo, lo Statuto e altre informazioni riguardanti la Società.

Finanziamento dell'operazione di cartolarizzazione

Il finanziamento dell'operazione è stato suddiviso in numero quattro Lotti, come sopra indicato, e per ciascun lotto è prevista la contrazione di due Linee di Credito, come segue:

Linea di Credito 1 e Linea di Credito 2, per il LOTTO 1;

Linea di Credito 1 e Linea di Credito 2, per il LOTTO 2;

Linea di Credito 1 e Linea di Credito 2, per il LOTTO 3;

Linea di Credito 1 e Linea di Credito 2, per il LOTTO 4.

Si riportano di seguito le caratteristiche delle Linee di Credito.

LINEA DI CREDITO 1

Erogazione di un finanziamento con piano di ammortamento quinquennale (5 anni) destinato al finanziamento dell'operazione di acquisizione delle aree di proprietà del Comune di Monza da parte della Società di cartolarizzazione denominata Monza Crea Valore srl, per un valore di:

€ 17.989.446,58 per il LOTTO 1;

€ 13.143.989,09 per il LOTTO 2;

€ 8.039.915,72 per il LOTTO 3;

€ 4.422.481,60 per il LOTTO 4.

Prenditore: società Monza Crea Valore srl - società unipersonale con socio unico il Comune di Monza.

Importo: pari al valore periziato dalla competente Agenzia del Territorio per i cespiti immobiliari (vedi documento allegato alla presente gara) oggetto di cessione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del D.L. n. 351/2001, come segue:

€ 17.989.446,58 per il LOTTO 1, per n. 1 cespiti immobiliare;

€ 13.143.989,09 per il LOTTO 2, per n. 1 cespiti immobiliare;

€ 8.039.915,72 per il LOTTO 3, per n. 3 cespiti immobiliari;

€ 4.422.481,60 per il LOTTO 4, per n. 4 cespiti immobiliari.

Vedasi tabella all'inizio del presente art. 1, riportante la Specifica dei Lotti.

E' facoltà dell'istituto finanziatore effettuare proprie perizie sui predetti immobili.

Durata massima (per ciascun lotto): sino a 5 anni, con possibilità di rimborsi gradualità.

Erogazione (per ciascun lotto): La banca è tenuta ad effettuare erogazioni, totali o parziali, dell'importo della linea di credito 1 in occasione del perfezionamento dell'atto/degli atti di cessione della proprietà dei cespiti dal Comune alla SPV e per l'importo in essi indicato. L'erogazione dell'intero importo della linea di credito messa a disposizione ha luogo comunque entro il termine massimo del 31.05.2012, ferma restando la possibilità per la SPV di richiedere un eventuale utilizzo parziale.

Le erogazioni dovranno avvenire attraverso versamento delle somme in apposito conto corrente intrattenuto dalla Società Monza Crea Valore srl .

Interessi (per ciascun lotto): variabili sul parametro Euribor a sei mesi rilevato due giorni lavorativi prima la data di inizio di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters maggiorato dello *spread* che sarà indicato dall'offerente e che non potrà variare per tutta la durata dell'ammortamento.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata con periodicità annuale; la prima scadenza sarà prevista al 30.06.2012.

Gli interessi sulla linea di credito 1 devono riferirsi, per ciascun lotto, ai soli importi erogati.

Gli interessi saranno calcolati per giorni effettivi divisore 360.

Spese gestione (per ciascun lotto): le spese relative alla gestione del finanziamento e le spese per ogni servizio accessorio, richiesto durante la vita dell'operazione, sono a carico della Società nell'ammontare che sarà indicato dall'offerente e che non potrà variare per tutta la durata dell'ammortamento.

Commissioni: commissione "una tantum" per ciascun Lotto, pari a quanto offerto in sede di gara e che non potrà variare per tutta la durata dell'ammortamento.

Rimborso del capitale (valevole per ogni Lotto): mediante l'incasso derivante dall'alienazione degli immobili oggetto di cessione.

Rimborso graduale (valevole per ogni Lotto): Fatta salva la scadenza massima di 5 anni, la Società avrà la facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, in relazione all'andamento delle dismissioni degli immobili oggetto di cessione, con preavviso scritto di 30 giorni consecutivi, la Linea di credito 1, mediante restituzione totale o parziale del capitale residuo e degli interessi maturati, senza alcun altro onere aggiuntivo a carico della Società stessa.

L'estinzione anticipata parziale comporta la riduzione dell'importo residuo e non incide sulla durata dell'operazione così come originariamente pattuita.

Garanzie (valevole per ogni Lotto):

- impegno da parte della Società di cartolarizzazione a destinare l'incasso derivante dall'alienazione degli immobili oggetto dell'operazione al rimborso dei finanziamenti ed al pagamento degli interessi;
- canalizzazione degli eventuali fitti attivi percepiti sugli immobili oggetto di cessione;
- stipulazione polizze, vincolate a favore dell'istituto finanziatore, sugli immobili oggetto di cartolarizzazione, contro i rischi di incendio, fulmine, scoppi in genere ed altri rischi accessori;

Si precisa che i beni ceduti dal Comune di Monza alla Società di cartolarizzazione, ai sensi dell'art. 2 c. 2 del D.L. 351/2001, costituiscono "patrimonio separato" e che, pertanto, tale patrimonio risponderà in via esclusiva delle obbligazioni nei confronti dei soggetti concedenti i finanziamenti accesi per l'operazione. Su tale patrimonio separato non sono consentite azioni esperite da creditori diversi da coloro che hanno concesso i finanziamenti.

Gestione delle aree: procedura concorsuale espletata per l'affidamento a società specializzata nei processi di valorizzazione e successiva dismissione di beni immobiliari. La società specializzata provvederà, ai sensi della normativa, alla predisposizione del piano di dismissioni ed alla gestione del processo di valorizzazione/dismissione dei cespiti.

L'Aggiudicazione Provvisoria e tutti gli atti relativi alla procedura aperta per il servizio di commercializzazione immobiliare sono disponibili sul sito internet comunale www.comune.monza.it (nella Sezione "Bandi e Appalti", parte "Servizi").

Informazioni su tale procedura concorsuale possono essere richieste all'Ufficio Appalti del Comune di Monza telefonando ai numeri: 039/2372477-039/2372486-039/2372318.

LINEA DI CREDITO 2

Scopo: pagamento degli interessi relativi al Finanziamento Linea di credito 1.

Prenditore: società Monza Crea Valore srl - società unipersonale con socio unico il Comune di Monza.

Importo: finanziamento a medio/lungo termine dei seguenti importi (importi presunti in quanto destinati al pagamento degli interessi a tasso variabile relativi alla Linea di credito 1):

€ 3.647.860,00 per il Lotto 1;

€ 2.665.308,90 per il Lotto 2;

€ 1.630.316,24 per il Lotto 3;

€ 896.780,99 per il Lotto 4.

Durata (per ciascun lotto): sino a 5 anni, con possibilità di rimborsi graduali.

Erogazione (per ciascun lotto): con periodicità annuale.

Interessi (per ciascun lotto): variabili sul parametro Euribor a sei mesi rilevato due giorni lavorativi prima la data di inizio di ciascun periodo di interessi alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters maggiorato dello *spread* che sarà indicato dall'offerente e che non potrà variare per tutta la durata dell'ammortamento.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata con periodicità annuale; la prima scadenza sarà prevista al 30.06.2013.

Gli interessi sulla linea di credito 2 devono riferirsi, per ciascun lotto, ai soli importi erogati.

Gli interessi saranno calcolati per giorni effettivi divisore 360.

Spese gestione (per ciascun lotto): le spese relative alla gestione della linea di credito e le spese per ogni servizio accessorio, richiesto durante la vita dell'operazione, sono a carico della Società Monza Crea Valore srl nell'ammontare che sarà indicato dall'offerente e che non potrà variare per tutta la durata dell'ammortamento.

Rimborso capitale (valevole per ogni lotto): mediante l'incasso derivante dall'alienazione delle aree oggetto di cessione.

Rimborso graduale (valevole per ogni lotto): Fatta salva la scadenza massima di 5 anni, la Società avrà la facoltà di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte in qualsiasi momento, in relazione all'andamento delle dismissioni degli immobili oggetto di cessione, con preavviso scritto di 30 giorni consecutivi la Linea di credito 2, mediante restituzione totale o parziale del capitale residuo e degli interessi maturati, senza alcun altro onere aggiuntivo a carico della Società stessa. L'estinzione anticipata parziale comporta la riduzione dell'importo residuo e non incide sulla durata dell'operazione così come originariamente pattuita.

Garanzie (valevole per ogni lotto):

- impegno da parte della Società di cartolarizzazione a destinare l'incasso derivante dall'alienazione degli immobili oggetto dell'operazione al rimborso dei finanziamenti ed al pagamento degli interessi;
- canalizzazione degli eventuali fitti attivi percepiti sugli immobili oggetto di cessione;
- stipulazione polizze, vincolate a favore dell'istituto finanziatore, sugli immobili oggetto di cartolarizzazione, contro i rischi di incendio, fulmine, scoppi in genere ed altri rischi accessori.

Art. 2 Risoluzione del contratto (valevole per ogni lotto)

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata di ammortamento e comunque di qualsiasi somma dovuta ai sensi del/i contratto/i comporta l'obbligo di corresponsione, oltre che delle somme insolute, degli interessi di mora nella misura pari al tasso come sopra regolante ciascun finanziamento maggiorato di un punto.

Nel caso di mancato puntuale pagamento di almeno due rate di ammortamento, trascorsi 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di ricevimento da parte del mutuatario della comunicazione con la quale l'istituto mutuante intima la rimozione dell'inadempienza di cui al presente paragrafo, la Banca si riserva la facoltà – mediante raccomandata – di ritenere risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., dando luogo all'obbligo di soddisfacimento in unica soluzione del residuo debito – comprensivo delle somme non corrisposte e degli interessi di mora.

La SPV potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) grave ovvero ripetuta negligenza o frode e/o inosservanza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'istituto mutuante;
- c) cessione del contratto a terzi;
- d) negli altri casi previsti dal presente capitolato con le modalità di volta in volta specificate;

e) nel caso di violazione delle norme di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente capitolato.

Nel caso di cui alla precedente lettera a) dopo la diffida, formulata con apposita nota separata, delle inadempienze contrattuali, qualora l'istituto finanziatore non provveda, entro e non oltre il termine di tre giorni consecutivi dalla relativa comunicazione fattagli pervenire (anche via fax), a sanare le medesime, la SPV provvederà alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del Codice Civile.

Nelle fattispecie di cui alle precedenti lettere b), c) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

Nel caso di cui alla precedente lettera e) il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 37 del Dlgs n. 163/2006.

La risoluzione del contratto ha per effetto l'obbligo del pagamento del residuo credito, con le spese e gli interessi maturati fino al giorno del pagamento medesimo.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto per le motivazioni sopra riportate la Banca, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali la SPV dovrà andare incontro per l'affidamento a terzi del rimanente periodo contrattuale.

Art. 3 Trattamento fiscale (valevole per ogni lotto)

Ai contratti di finanziamento stipulati ai sensi del presente capitolato si applica il trattamento fiscale previsto dalla vigente normativa.

Le spese di stipulazione dei contratti di finanziamento di cui al presente capitolato e la scelta del notaio sono a carico della Società Monza Crea Valore srl.

Ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 in materia di "Disciplina della trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" e con particolare riferimento all'art. 9 della delibera stessa, dovrà essere allegato ai contratti di finanziamento, previa lettura delle parti, sottoscrizione delle stesse e conseguente approvazione, il "DOCUMENTO DI SINTESI" delle principali condizioni contrattuali, indicante, tra l'altro, l'"indicatore sintetico di costo" (ISC).

Per l'esecuzione dei patti derivanti dal/i contratto/i di cui al presente capitolato le Parti contraenti eleggono domicilio ciascuna presso la rispettiva sede.

Al domicilio eletto dalla Parte mutuataria potrà la banca mutuante far eseguire le notificazioni di ogni specie di atti, anche esecutivi, e ciò per tutti gli effetti di legge.

Ogni controversia in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione dei contratti o ai medesimi connessi sarà sottoposta ad un tentativo di mediazione.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Monza.

Il/i contratto/i non conterrà/conterranno alcuna clausola compromissoria.

Ai pagamenti relativi al presente capitolato si applicano, a pena di risoluzione di diritto del contratto, le disposizioni della legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

art. 4 - Trattamento dati personali (valevole per ogni lotto)

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti e servizi;
- b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:
- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Banca concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
 - per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la Banca che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione.
- c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - ai soggetti pubblici e privati, compresa la SPV, nei limiti delle necessità e degli adempimenti contrattuali;
 - ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
 - a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento.
- d) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti prevalentemente informatici, e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante:
- verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri in possesso del Comune di Monza;
 - verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con quelli in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio ecc.)
- e) Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza (che agisce in nome e per conto della Società) che può avvalersi di soggetti nominati "responsabili."
- f) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.
- g) Il Comune di Monza, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i dati personali.

La Banca concorrente, relativamente al trattamento dei propri dati personali da parte della SPV, con l'approvazione del presente capitolato di gara esprime "consenso favorevole" al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003, fermo restando che il consenso non è necessario nei casi previsti dall'art. 24 dello stesso decreto legislativo.

art. 5 – Personale (valevole per ogni lotto)

La Banca dovrà osservare per tutta la durata del servizio nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

La Banca dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché

un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

In caso di mancata osservanza di quanto sopra da parte della Banca, la SPV potrà procedere alla risoluzione del contratto.

La SPV si riserva inoltre il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente servizio nonché di richiedere ai predetti Enti la dichiarazione dell'osservanza degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri.

Non è stato predisposto il DUVRI in quanto nelle attività oggetto del presente capitolato non sono state riscontrate interferenze per le quali occorra adottare misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre al minimo i rischi. Gli oneri relativi risultano, pertanto, pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare; restano, tuttavia, immutati gli obblighi a carico delle parti in merito all'attuazione delle misure a garantire la sicurezza sul lavoro.

La Banca è sempre responsabile civilmente delle operazioni eseguite dai suoi dipendenti. E' altresì responsabile civilmente e penalmente degli infortuni e danni occorsi al personale durante lo svolgimento del servizio o subiti da terzi per causa dello stesso, e solleva fin d'ora la SPV da ogni e qualsiasi responsabilità relativa agli infortuni e danni predetti.

art. 6 – Cessione del contratto (valevole per ogni lotto)

É vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità. Si applica l'art. 116 del Dlgs n. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

Si consente tuttavia fin d'ora a che la Banca mutuante possa cedere a terzi il credito derivante dal presente contratto.